

## FASANO E GALATINA SVOLTA NELLA TRATTATIVA

**MONITORAGGIO CONTINUO**  
L'intesa prevede che il tavolo della Task Force regionale resti aperto per valutare ogni possibile manifestazione d'interesse

# Ok alla Cassa integrazione e sospensione licenziamenti per i 58 lavoratori Minermix

● **FASANO E GALATINA.** Vertenza Minermix: cassa integrazione straordinaria per 12 mesi per cessazione attività, eventualmente rinnovabile per un altro anno (qualora il quadro normativo lo consenta) e contestuale sospensione della procedura di licenziamento collettivo almeno fino al 31 dicembre 2023, differendolo al primo giorno successivo alla scadenza dell'ammortizzatore sociale.

È quanto emerso ieri al tavolo della Task Force regionale per l'occupazione che da qualche settimana era al lavoro per limitare i danni della crisi che ha portato alla chiusura della Minermix, azienda produttrice di calce con 58 lavoratori dislocati nello stabilimento centrale di Fasano e nell'impianto satellite di Galatina.

Nel frattempo il tavolo tecnico in Regione resta aperto e si riunirà bimestralmente per garantire la messa in sicurezza dei lavoratori e il processo di reindustrializzazione dell'azienda col supporto delle istituzioni regionali che intanto si adoperano per la concretizzazione di politiche attive per ricollocare i lavoratori.

Intesa raggiunta, quindi, tra sindacati e azienda.

Ieri mattina, nel secondo tavolo tecnico della task force guidata Leo Caroli, l'azienda si è impegnata a derogare ai licenziamenti aprendo alla cassa integrazione straordinaria, come chiedevano i sindacati, e ad un'ulteriore proroga della cassa al sussistere delle condizioni normative. Nel frattempo i sindacati hanno chiesto e

ottenuto da parte della Regione l'impegno a un tavolo permanente che monitori costantemente la situazione come, come assicurato dall'assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Nocci.

«Sono soddisfatto per questo ulteriore passo in avanti di oggi - dice il sindaco di Fasano Francesco Zaccaria presente al tavolo -; la task force permanente è ulteriore garanzia per tutti affinché si possa lavorare sul doppio fronte della tutela dei lavoratori e di eventuali acquisizioni dell'azienda. In questo momento era il massimo ottenibile, grazie alla tempestività e all'impegno con cui i sindacati, la Task Force e le istituzioni regionali hanno affrontato questa crisi».

Soddisfazione anche da Paola Esposito (segretaria generale della Feneal Uil Lec-



PRIMO RISULTATO | lavoratori dell'impianto Minermix di Galatina durante una protesta

ce), Raimondo Zacheo (segretario generale Filca Cisl Lecce) e Luca Toma (segretario provinciale Fillea Cgil Lecce): «Prendiamo atto - hanno fatto sapere tra le altre cose attraverso una dichiarazione congiunta - della disponibilità dell'azienda ad accompagnare il percorso di sostegno al reddito dei lavoratori, ma l'obiettivo è dare continuità e futuro ad una realtà aziendale consolidata del territorio. Non possiamo condannare 58 famiglie a rimanere in balla della reale disponibilità dei fondi per accedere agli ammortizzatori sociali, che anche se riconosciuti - hanno specificato i sindacalisti - comunque rappresentano una perdita netta di reddito per le famiglie coinvolte e per l'intero territorio. L'impegno di tutti, istituzioni in primis, deve es-

sere quello di mantenere alta l'attenzione su questa vertenza per tutto il periodo che serve a condurci verso la difesa dei posti di lavoro, del salario dei lavoratori e della continuità produttiva».

Infine Andrea Gatto, consigliere comunale di Galatina e delegato Asi, ha sottolineato come «insieme al sindaco (di Galatina ndr) Fabio Vergine, abbiamo voluto esprimere con forza il nostro impegno a fianco dei sindacati, dei lavoratori e dell'azienda per cercare tutti insieme una soluzione. In particolare, il sindaco Vergine ha ribadito l'importanza di trattare al tavolo regionale qualsiasi manifestazione di interesse al rilancio dell'azienda, poiché ritenuta la sede opportuna per rendere efficace qualsiasi proposta». [red. br.]